

Ordine Farmacisti Imperia

Via De Marchi 7 18100 Imperia tel. 0183-961083
e-mail info@ordinefarmimperiam.it pec ordinefarmacistiim@pec.fofi.it

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Imperia.

Si richiamano:

il Decreto-Legge 23 Febbraio 2020, n. 6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che dispone all'art. 3, comma 2, che le Autorità competenti hanno facoltà di adottare misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia;

il D.P.C.M. 23 Febbraio 2020, che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;

l'Ordinanza n. 1 del 23 Febbraio 2020 del Presidente della Giunta Regionale, recante misure di contenimento del contagio;

il D.P.C.M. 25 Febbraio 2020, recante “ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 Febbraio 2020 n. 6”;

il D.P.C.M. 1 Marzo 2020 avente ad oggetto “razionalizzazione delle misure di gestione dell'emergenza al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19”;

il D.P.C.M. 8 Marzo 2020 emanato allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi della patologia da COVID-19;

il D.P.C.M. 9 Marzo 2020 con il quale sono state dettate ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

il Decreto-Legge 9 Marzo 2020, n. 14, recante “ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 Febbraio 2020 n. 6” applicabili sull'intero territorio nazionale;

il D.P.C.M. 22 marzo 2020 con il quale sono state dettate ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020, n. 6;

l'Ordinanza del Ministero della salute del 20 Marzo 2020, con cui allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate ulteriori misure sull'intero territorio nazionale;

il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

le Ordinanze n. 9/2020 del 20 Marzo 2020, n. 16 del 3 aprile 2020 e n. 18 del 13 aprile 2020 del Presidente della Giunta Regionale Liguria "ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV-19;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 con il quale sono state adottate misure atte a contenere la diffusione del virus COVID-19 che producono effetto dal 14 aprile 2020 fino al 3 maggio 2020;

l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n 22/2020 del 26/4/2020 avente ad oggetto: misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 relative ad interpretazione attuativa sul territorio della regione Liguria delle disposizioni di cui al D.P.C.M. 10 aprile 2020

Il presente protocollo costituisce attuazione del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto a livello nazionale in data 14 Marzo 2020 ed integrato in data 24 Aprile 2020, su invito

del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma

primo, numero 9), del D.P.C.M. 11 marzo 2020, che in relazione alle attività professionali e alle attività produttive raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

L'Ordine dei Farmacisti di Imperia assume il presente atto di regolamentazione, denominato "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro dell'Ordine dei Farmacisti di Imperia, quale documento di attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 Marzo 2020, rivisto ed integrato il 24 Aprile 2020, al fine di tutelare la salute del personale dipendente e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Il presente documento costituisce procedura specifica in merito alla comparsa di nuovi pericoli che si traducono in rischi per i lavoratori, minimizzabili con prassi lavorative e procedure.

In quanto integrazione alla valutazione e misura di prevenzione dei rischi, quanto scritto, indicato e prescritto nel presente documento a cura del Presidente va

seguito scrupolosamente da tutti i lavoratori. Al Presidente e al Comitato spetta la vigilanza e la sorveglianza sulle attuazione delle misure preventive e protettive.

La presente procedura è valida per tutto il personale dell'Ordine dei Farmacisti di Imperia e si richiama ai seguenti riferimenti normativi:

- DPCM 26 Aprile 2020 e s.m.i.
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 Aprile 2020
- Direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica amministrazione
- Circolare n. 2 del 1° aprile 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e s.m.i.
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute: COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro

Terminologia

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

Pulizia

- La pulizia consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni.

Igienizzazione

- L'igienizzazione consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici.

Disinfezione

- La disinfezione è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).

Sanificazione

- La sanificazione è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali.

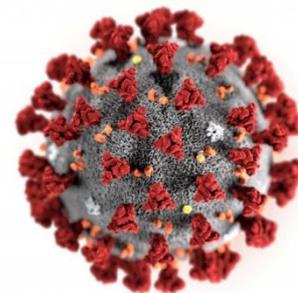
Rischi prevalenti

I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

Azioni e modalità

Il nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.



La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: “**COVID-19**” (dove “**CO**” sta per corona, “**VI**” per virus, “**D**” per disease e “**19**” indica l'anno in cui si è manifestata).

Misure di sicurezza generali

La corretta applicazione di misure preventive, quali l’igiene delle mani, l’igiene respiratoria e il distanziamento sociale, può ridurre notevolmente il rischio di infezione. Si raccomanda, quindi, di osservare le seguenti misure:

- lavare accuratamente le mani con acqua e sapone
- evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce
- porre attenzione all’igiene delle superfici
- evitare i contratti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali

Misure di sicurezza specifiche dell’Ente

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 sull’intero territorio nazionale, il Presidente adotta le misure di precauzione, di seguito elencate, per tutelare la salute delle persone presenti all’interno della sede dell’Ordine e garantire la salubrità dell’ambiente di lavoro.

1. INFORMAZIONE

L’Ordine dei Farmacisti di Imperia deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

L’informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo l’impegno è di portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (pubblici

cittadini, prestatori di servizio, fornitori, ecc.), attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti in azienda.

L'informativa avrà adeguati contenuti e la seguente articolazione:

a) Informazione preventiva:

L'Ordine dei Farmacisti di Imperia porterà a conoscenza mediante affissione e attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso presso gli uffici, di una specifica nota contenente tutte le indicazioni del presente Protocollo;

b) Informazione all'entrata:

Nessuno potrà entrare negli uffici se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa: con l'ingresso nei locali dell'Ente si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute;

Tra le informazioni contenute nella nota informativa sono presenti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare nei locali dell'Ente in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere negli uffici e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità nel fare accesso negli uffici: in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

c) Informazione ai terzi

L'Ordine dei Farmacisti di Imperia darà adeguata informazione ai terzi dei contenuti del presente Protocollo;

La nota informativa, avrà il medesimo contenuto di quella consegnata o affissa all'ingresso degli uffici; con l'ingresso si attesta, per fatti concludenti, di avere compreso il contenuto della nota informativa e si manifesta contestualmente adesione alle regole ivi contenute.

d) Informazione negli uffici dell'Ordine

Si collocano nei luoghi maggiormente frequentati note informative che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

Le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza del punto di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

2. MODALITÀ DI ACCESSO E DI COMPORTAMENTO

a) Controllo della temperatura

Il personale dipendente è tenuto a verificare giornalmente ed autonomamente che la propria temperatura corporea prima dell'ingresso in servizio non sia superiore a 37,5°; in tal senso attesterà di essere a conoscenza che l'operazione di firma in ingresso costituirà altresì dichiarazione di rispettare le norme, dettate dal presente protocollo, sulla temperatura giornaliera.

Presidente e Consiglieri dovranno attestare a loro volta di essere pienamente a conoscenza delle norme, dettate dal presente protocollo, sulla temperatura giornaliera.

b) Richiesta di informazioni

L'Ente informa preventivamente il personale dipendente, Consiglieri ed eventuali terzi che debbano fare ingresso negli uffici, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

c) Mobilità delle persone dentro i luoghi di lavoro

Il Presidente, valutata l'organizzazione, al fine di ridurre il flusso di accessi all'interno degli uffici:

- limitazione degli spostamenti dei dipendenti da un ufficio all'altro, in caso di urgenza, gli spostamenti vengano effettuati previa applicazione dei necessari d.p.i;
- l'ingresso di persone utenti sia consentito solo negli orari di ricevimento del pubblico qualora le stesse siano dotate di necessari d.p.i., come da protocollo vigente e l'ingresso di persone terze sia dilazionato nel tempo e nello spazio con l'applicazione, da parte del personale dipendente, delle norme sul distanziamento imposto dalla normativa;

Ingresso per servizi particolari

- l'ingresso di postini e corrieri deve avvenire rispettando le regole per l'accesso ai locali di utenti esterni, indicate nel precedente paragrafo;

- le operazioni di pulizia vengono pianificate in orari di chiusura al pubblico e con il minor numero possibile di personale all'interno degli uffici;
- per postini/corrieri e/o altro personale esterno viene previsto il divieto di utilizzo dei servizi igienici a disposizione del personale dipendente;
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze (es. manutentori, addetti alle pulizie) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente l'Ordine al fine di collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

d) Accesso ai servizi igienici

- E' garantita l'ordinaria pulizia dei servizi igienici ed i dipendenti si impegnano a tenere puliti gli stessi ogniqualvolta li utilizzino; a tal fine l'Ente metterà disposizione i prodotti per una rapida pulizia.

e) Trasmissione di documentazione o forniture da persone terze

L'Ordine, al fine di ridurre le possibilità di incontro tra i lavoratori, visitatori terzi etc, identificati gli spazi comuni potenziali luoghi di contagio, adotta il seguente protocollo, volto ad evitare flussi o aggregazioni di persone:

l'Ordine organizza le eventuali relazioni con persone terze quali cittadini, tecnici, fornitori o esecutori di servizi, riducendo al minimo la necessità di contatto, privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione;

Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, devono essere rispettate le seguenti regole:

1. preventivamente all'ingresso i terzi devono indossare i necessari d.p.i.;
2. deve essere mantenuta la distanza di almeno un metro;
3. il dipendente è tenuto ad utilizzare i dovuti dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherine, ecc.) per ricevere o firmare la documentazione;
4. terminato il contatto con persone terze i dipendenti devono lavare adeguatamente le mani;
5. riunioni con un numero limitato di persone inferiore ad otto devono tenersi nella sala assembleare.

3. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. Ciò premesso si dispone la trasmissione ai dipendenti di nota contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia a cui tutto il personale è chiamato.

Nei servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di sapone per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. Nell'ingresso degli uffici, in prossimità del dispositivo di registrazione della presenza a lavoro, è collocato e mantenuto costantemente rifornito, il distributore di prodotto igienizzante per le mani, con in adiacenza affisso un depliant informativo che descrive le corrette modalità di igienizzazione delle mani.

4. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

a) Mascherine chirurgiche

L'Ente mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche.

Il personale cui sono date in dotazione le mascherine chirurgiche, deve utilizzarle ogni qual volta stia condividendo con un collega o un terzo uno stesso ambiente;

Il personale cui sono date in dotazione le mascherine chirurgiche, deve utilizzarle sempre negli spazi comuni, generalmente considerati di aggregazione, quali scala, ascensore, ingresso, corridoi ecc.;

La mascherina chirurgica, laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore ad un metro, dovrà, comunque, essere sempre indossata e utilizzata correttamente;

b) prodotto igienizzante per mani

L'Ente mette a disposizione di tutto il personale un prodotto igienizzante, fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone;

assicura che tutte le persone presenti negli uffici abbiano la possibilità di ricorrere al prodotto igienizzante con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna, posizionando nell'ingresso un distributore ;

garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di prodotto, avendo cura di non farlo mai mancare nei locali;

c) guanti

L'Ente mette a disposizione di tutto il personale guanti protettivi monouso in nitrile, che i dipendenti sono tenuti ad utilizzare qualora per motivi di necessità sia loro necessario lavorare congiuntamente;

5. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus. L'Ordine dei Farmacisti di Imperia, al fine di contingentare e razionalizzare anche temporalmente il ricorso a detti luoghi, per ciascuno di essi individua una procedura di ingresso, presenza ed uscita.

Per quanto riguarda la pulizia degli spazi comuni, si fa rinvio a quanto già previsto in tema di pulizia al precedente punto 3.

6. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Il Protocollo è finalizzato a dettare le precauzioni funzionali atte a garantire la continuazione dell'attività dell'Ente, riprendendo la modalità di lavoro in sito, a seguito del periodo di lavoro agile imposto a tutti i Servizi non indispensabili.

Viene prevista una fase di graduale rientro, nella quale si alternerà la presenza in servizio con lavoro agile. In tal senso viene assicurata la possibilità di smart working per le attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza, con opportune rotazioni, garantendo adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

7. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

La limitazione degli spostamenti di personale, anche interni agli uffici è fondamentale. In tal senso l'Ente dispone quanto segue:

- favorire le riunioni a distanza ed in video conferenza
- solo nei casi di estrema urgenza ed indifferibilità, possono essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti (inferiore ad otto) sia nella durata; in ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro, un'adeguata pulizia ed areazione dei locali e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale quali mascherine e guanti.;

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

La vigilanza all'accesso nell'Ente è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza a lavoro, insorgano sintomi influenzali, vengono disposti interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

In particolare:

nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Presidente; in tal caso si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. L'Ufficio procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria;

l'Ufficio collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a lavoro che sia stata riscontrata positiva al tampone

COVID- 19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il luogo di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria, procedendo, se possibile con l'attività di lavoro agile.

9. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/

Il Medico Competente dovrà contribuire:

- nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali;
- nel suo ruolo clinico, sarà chiamato a gestire anche i casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori e dei loro familiari;
- a collaborare con il datore di lavoro e con il R.S.P.P. sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro;
- a collaborare con i dipartimenti delle ASL di malattie infettive per l'individuazione dei contatti stretti nei luoghi di lavoro ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena.

10. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

E' costituito un Comitato, composto dal Consiglio Direttivo, che opererà al fine di valutare l'applicazione e il rispetto delle regole del presente protocollo, al fine di tutelare il personale dipendente e le persone terze che entreranno negli uffici.

Allegato

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono ai locali e agli uffici dell'Ordine dei Farmacisti di Imperia.

Titolare del trattamento

Ordine dei Farmacisti con sede in Via De Marchi 7 - Imperia

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19;
- b) le informazioni in merito alla provenienza, negli ultimi 14 giorni, da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:

- a) il personale dell'Ordine dei Farmacisti di Imperia. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) i fornitori, i trasportatori, gli appaltatori, visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali e agli uffici. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale dell'Ordine dei Farmacisti che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31luglio 2020 Alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte al titolare del trattamento dati dell'Ordine dei Farmacisti.

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 – 00187 - Roma.